

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale T0000026

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto ricamo
Identificazione frammento

SOGGETTO

Soggetto motivi decorativi vegetali e animali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO
Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo d'Accursio
Denominazione spazio viabilistico Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero T26

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX
Frazione di secolo inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1900
A 1910

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura bolognese (Aemilia Ars)

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela di lino/ ricamo/ traforata a punto tagliato/ punto in aria/ punto festone/ punto inglese/ fili tirati/ punto erba/ punto a nodi/ fondi a fili contati

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 35,5
Larghezza 28,8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Fettuccia bianca ricamata in giallo con le parole "AEMILIA ARS", inserita in fibbietta circolare di ottone con impresso "BOLOGNA". Su un piccolo marchio di rame è scritto: "MET TEMP ESPO" Sottolineato da una cornice di merletto a punto in aria a tralci di mughetti, il motivo a grande voluta vegetale con margherite, roselline e farfalla sembra concludersi nella raffigurazione di un esotico pappagallo. Per la complessità dell'invenzione compositiva e la maestria esecutiva si può suggerire una datazione intorno al primo decennio del '900.
Notizie storico-critiche	<p>Il ricamo fa parte del campionario della società Merletti e Ricami, sorta nel 1901, nell'ambito dell'Aemilia Ars, celebre manifattura di arti applicate, fondata a Bologna nel 1898 da un gruppo appartenente all'aristocrazia cittadina raccolto intorno al conte Francesco Cavazza e ad Alfonso Rubbiani.</p> <p>La produzione di merletti e ricami, promossa da Lina Bianconcini Cavazza, ebbe grande successo e prosperò fino al terzo decennio del Novecento, esportando in Europa e negli Stati Uniti raffinata biancheria, abiti e accessori, impreziositi da ricami. Il campionario, comprendente circa 350 pezzi, è pervenuto al Comune nel 1937, dopo la definitiva liquidazione della Società (1935).</p> <p>Il presente frammento, per la complessità dell'invenzione e la maestria esecutiva, è databile entro il primo decennio del Novecento.</p>

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
 Anno di edizione 1981
 Sigla per citazione 70001877
 V., pp., nn. fig. 354

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
 Anno di edizione 2001
 Sigla per citazione 00041409
 V., pp., nn. p. 218, n. 206

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
 Autore Davanzo Poli D.
 Anno di edizione 2001
 Sigla per citazione 00041623
 V., pp., nn. pp. 93-115

MOSTRE

Titolo Aemilia Ars 1898-1903. Arts & Crafts a Bologna
 Luogo Bologna, Collezioni Comunali d'Arte
 Data 2001

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2003
 Nome Davanzo Poli D.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2013
 Nome Berselli E.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati